

DOMANDA:

Claudia chiede: “perché ci dimentichiamo qual’ è la nostra missione, una volta che ci siamo reincarnati, rendendo tutto più difficile e più complicato?”

RISPOSTA di ANNE:

Non è per rendere le cose più complicate che il velo dell’oblio si mette nel momento della nascita o forse un anno dopo, perché ora si mette sempre più tardi e molte persone, i nuovi bimbi cominciano a ricordarsi dei dettagli di quello che hanno imparato nei piani prima della vita o del dopo vita, o della loro morte precedente, come succede più spesso in India, perché è un posto dove è banale parlare delle vite precedenti, della propria morte, delle proprie incarnazioni.

Perché dimentichiamo? Una parte di noi dimentica, è la parte cosciente come se aveste deciso di tornare con delle nuove carte. Significa che se voi sapeste e che se voi vi ricordaste per esempio che vostro padre o vostra madre fosse stato un vostro aguzzino in una vita precedente oppure che lo avete ucciso per qualche motivo e che siete presente per riparare, vi angoscereste molto di più perché non siamo ancora pronti a poter vedere le nostre vite precedenti in un modo sereno. In tal caso vorreste riparare la storia molto più velocemente, e ciò significa che dimentichereste il cammino che porta alla finalità, mentre è il cammino che è importante.

Quando dimenticate dunque, significa: “Non so più quale era il ruolo di questa persona verso di me, quale era il ruolo che avevo verso di

lei, ma quello che so è che voglio che tutto vada bene. Voglio usare più il cuore che la mente.” E allora la vita vi darà tutte le possibilità per riparare al problema, se si tratta di risolvere un problema o per incontrare una persona. Non esiste il caso e vedrete che quando incontrate qualcuno, c'è sempre dietro un motivo, qualcosa da riparare, qualcosa da imparare, qualcosa da ultimare o qualcosa da completare.

Che sia bello o difficile, comunque la vita farà in modo di portarvi quello di cui la vostra anima ha bisogno. Non dovete dunque preoccuparvi a tale proposito. L'unica preoccupazione è di dirsi: “Siccome abbiamo il libero arbitrio, possiamo dire di sì oppure dire di no e allungare o accorciare il cammino per arrivare al prossimo bivio”. Però anche questo fa parte della nostra storia e non preoccupatevi, la vita è così perfetta che farà il suo corso in modo che non possiate ignorarla.